

Classe terza

UNA GITA ... IMPEGNATIVA

Certo che questa nuova insegnante è veramente divertente.

Ieri ci ha proposto di fare una gita alla famosa Avenue du Baobab e, siccome la strada da percorrere è lunga, utilizzeremo i carretti trainati dagli zebù.

Avete mai visto uno zebù? Qui da noi è un animale molto diffuso, il più sfruttato per qualsiasi tipo di lavoro. Se volete conoscerlo, vi racconto una leggenda che lo riguarda:

Un bel giorno tutte le creature, stanche delle malattie e della morte si ribellarono. L'uomo e tutti i rappresentanti delle maggiori specie animali si riunirono per chiedere a Zanahary, il dio creatore del mondo malgascio, di far cessare queste tremende calamità. Zanahary, che era molto occupato, li convocò in una grande capanna che aveva al centro un grosso recipiente colmo di un liquido, l'amrita, l'elisir di lunga vita. Poi, però, li fece attendere talmente a lungo che, presi dai morsi della fame e della sete, se ne andarono. Solo lo zebù, pigro, rimase nella capanna fino a che, non potendone più, si bevve tutto il liquido del recipiente.

Arrivato, Zanahary si arrabbiò molto perché le sue creature non lo avevano aspettato e le minacciò di una morte terribile se non si fossero ripresentate immediatamente.

Si arrabbiò ancora di più quando scoprì che qualcuno aveva bevuto tutto l'elisir di lunga vita.

Il serpente, uscendo da sotto i gradini della capanna, fece la spia. Allora Zanahary, per punire lo zebù e accorciargli la lunga vita acquisita con la bevanda, sentenziò: "Ogni volta che ci sarà da festeggiare un evento importante tra gli uomini, una nascita, una morte, una guarigione avvenuta o semplicemente una festa, tu, zebù, sarai la vittima sacrificale!"

Amici, dimenticavo il mio problema!

Vi ho detto che la strada per la Avenue du Baobab è lunga e infatti dovremo abbandonare il carretto con gli zebù per attraversare il fiume.

Madame Rasoà è riuscita a trovare un amico che ci mette a disposizione la sua piroga; purtroppo, però, sull'imbarcazione trovano posto solo i bambini che stanno su un carretto, quindi dovremo stabilire chi partirà per primo.

Madame Rasoà ci invita a non preoccuparci: porterà con sé una moneta che ciascun gruppo dovrà lanciare 4 volte: partirà per primo chi otterrà 4 facce uguali. E se nessun gruppo avrà ottenuto 4 facce uguali, partirà per primo chi sarà stato il più veloce a contare in quanti e quali modi diversi si potrebbero presentare le facce della moneta dopo i quattro lanci.

Preferisco prepararmi prima e rispondere: se riusciste ad aiutarmi, mi fareste dormire sonni tranquilli. Misaotra Lalaina